

Il costume proposto per la vestizione dei componenti dell'associazione culturale "timpanisti Nicolaus Barium", ricalca una tipologia vestimentaria collocabile in un periodo che possiamo comprendere tra il X ed il XIII secolo.

Gli elementi realizzati comprendono, infatti, una serie di "pezzi" riconducibili alle comuni iconografie di quel periodo e, più in generale alla consuetudine tardo romana comprendente *tunica, brache e mantello*.

Nel caso specifico, infatti, il costume prevede: una **tunica** con maniche aderenti e lunga al ginocchio con inserti triangolari posti sui lati, poco dopo il punto vita, denominati "gheroni"; delle **brache** lunghe rese aderenti, dal ginocchio alla caviglia, tramite una serie di stringhe allacciate ad incrocio; una **cintura** in cuoio; un "**davantino**", elemento rettangolare che copre busto e spalle, utilizzato anche per ospitare il *logo* dell'associazione; un **matello** lungo al polpaccio recante anch'esso il *logo* dei timpanisti. Completa la vestizione un **cappuccio** che, associato al mantello, riporta alla vestizione tipica dei viandanti o pellegrini del periodo di trattazione.

Cromaticamente sono stati utilizzati **due colori**: il **bianco**, per la tunica, il **rosso bordeaux** per il davantino, il cappuccio, ed il mantello ed, infine un color fango per le braghe. Ciò per rifarsi ad i colori "sociali" del gruppo che, non a caso, riprendono la bicromia dello scudo simbolo della città d'appartenenza.

